

Caratteristiche del procedimento elettorale nel Regno Unito (sintesi)

a cura di V. C.

Continuiamo il nostro percorso di conoscenza dei sistemi elettorali di altri Paesi. Dopo quelli spagnolo e tedesco, stavolta esaminiamo, pur sempre a grandi linee, quello del Regno Unito. Anche dal sistema britannico c'è sicuramente qualcosa da imparare. Si veda, ad esempio, il numero di addetti nei seggi. In tutto il Regno Unito ha 59.673.000 abitanti, di cui 44.423.440 elettori. Il sistema elettorale è maggioritario. Attualmente ci sono 529 Collegi elettorali in Inghilterra, 59 in Scozia, 40 nel Galles e 18 nell'Irlanda del Nord. L'aggiornamento delle liste elettorali avviene ogni anno in autunno (da settembre a novembre) con una indagine, attraverso la quale il cittadino può fare richiesta di iscrizione alle liste elettorali o può fare qualsiasi altro tipo di comunicazione (ad esempio il cambio di residenza).

Il registro aggiornato viene pubblicato ogni anno il primo dicembre. Nei registri vengono iscritti anche i sedicenni, che però non possono votare fino a 18 anni. Il seggio è predisposto per le votazioni a cura del Responsabile locale dello scrutinio, il Returning Officer (diverso dal Presidente del seggio, essendo quest'ultimo responsabile delle operazioni di voto, ma non di scrutinio). Ciascun seggio elettorale è gestito da personale elettorale e diretto da un Presidente di seggio.

Non c'è un numero fisso di addetti al seggio. Dipende dal numero di votanti. Fino a 1000 elettori, di norma, sono previsti un presidente più un addetto, fino a 1750 un presidente e due addetti, fino a 2500 elettori un presidente e tre addetti.

Il presidente del seggio si occupa solo delle operazioni di voto. Lo scrutinio viene presieduto dal Returning Officer, che è il responsabile di tutte le operazioni elettorali.

Il personale del seggio non può votare nel seggio in cui presta servizio. Per lo scrutinio non esiste un numero di addetti, è il Returning Officer che decide quante persone sono necessarie. Nel Regno Unito si vota dalle 7:00 alle 22:00 il giovedì. Il personale del seggio deve arrivare non più tardi delle 6:30. Gli elettori devono essere in grado di votare a partire dalle 7:00 in punto.

Spetta al Presidente di sezione la

timbratura e la consegna delle schede all'elettore, nonché la ricezione dei voti postali.

L'elettore che si reca a votare viene accolto dal Presidente. La maggior parte degli elettori esibiscono il certificato elettorale, anche se ciò non è richiesto per legge.

Il personale del seggio ne verifica la presenza nel registro degli elettori, e traccia una riga dritta sulla casella corrispondente nel registro medesimo. La maggior parte degli elettori sono registrati solamente con il numero e l'indirizzo.

Alcuni elettori invece hanno una lettera maiuscola o una data che precede il loro nome. Tali lettere indicano la capacità di votare in alcune elezioni, mentre la data indica il raggiungimento dell'età elettorale, che anche nel Regno Unito è di 18 anni, sia per l'elettorato attivo che passivo.

Per ottenere di votare per corrispondenza l'elettore deve compilare debitamente il modulo di registrazione. La scheda elettorale postale deve essere identica alla scheda in uso al seggio.

Una volta che sono concluse le operazioni di voto, il seggio si trasferisce in altro luogo dove ai voti contenuti nell'urna si aggiungono i voti arrivati per corrispondenza.

Nel seggio il tavolo del Returning Officer è separato dal tavolo del conteggio e da un terzo tavolo per le schede passate già allo spoglio e separate per singoli candidati votati. Un'altra area è invece predisposta per il conteggio dei voti postali.

Concluso il conteggio, se non vi sono state contestazioni, l'annuncio del candidato unico per circoscrizione, e dei voti raccolti da ciascun candidato, è fatto alla presenza della stampa.

Al termine di un'elezione generale, tutta la documentazione deve essere affidata



Umberto Coassin, collaboratore dell'Ufficio Stampa ANUSCA

alle Poste Reali per la consegna nelle mani del Rappresentante della Corona in Inghilterra e nel Galles, e allo Sceriffo competente per le circoscrizioni scozzesi in Scozia.

Il Rappresentante della Corona conserva la documentazione per un anno dopo il quale, se non interviene un ordine della Camera dei Comuni o dell'Alta Corte, è distrutta.

Notiziario ANUSCA

Direttore Resp.le

Primo Mingozzi

Vice Direttore

Paride Gullini

Redazione

Primo Mingozzi, Paride Gullini, Sauro Dal Fiume, Silvia Zini.

Servizi fotografici

Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



Siamo contenti di poter pubblicare una novità nella comunicazione della nostra associazione: Punt@nusca, notiziario on-line del comitato provinciale ANUSCA di Venezia. Complimenti al presidente Giovanni Codato ed a tutti i componenti del comitato veneziano.

Punt@nusca

Notiziario on-line del Comitato Provincia ANUSCA di Venezia

maggio 2007 n° 1

Avanti con la formazione

Le iniziative di formazione intraprese nei primi mesi del 2007 da parte del Comitato Provinciale Anusca di Venezia hanno registrato - ormai come abitudine - apprezzamento e grande partecipazione. Il 12 febbraio a Marcon si è discusso di CIE con la gradita presenza e partecipazione del Presidente Paride Gullini e del sottosegretario all'interno, on. Franco Bonato. Oltre centotrenta i partecipanti e vivace dibattito sul cammino delicato e ancora per molti versi incerto della CIE. Il sottosegretario Bonato ha ribadito l'importanza della diffusione capillare della CIE, ha fornito indicazioni sui costi e, soprattutto, ha evidenziato il ruolo strategico degli uffici demografici nel processo di riforma e di cambiamento della Pubblica Amministrazione e, pertanto, destinatari di una particolare attenzione in merito alle politiche di formazione e di aggiornamento professionale.

(Giovanni Codato a pag. 5)

Notiziario ANUSCA on-line
VENEZIA

Direttore Responsabile:
Comitato Provinciale ANUSCA di
Venezia

Coordinatore:
Franco Nicastro
scrivi alla Redazione:
anusca.veneziana@yahoo.it



Marcon - 12.02.2007 - Pomeriggio di studio sulla CIE - Intervento del Sottosegretario all'Interno on. Francesco Bonato.

Nuovi compiti, nuove responsabilità....vecchi stipendi!

L'entrata in vigore del D. Lgs n. 30 del 06.02.2007 segna di fatto il passaggio di competenze, in materia di adempimenti connessi all'esercizio del diritto di libera circolazione, ingresso e soggiorno nel territorio dello Stato da parte di cittadini dell'Unione europea e dei familiari, anche extracomunitari, che accompagnano o raggiungono i medesimi cittadini, dalle Questure ai Servizi Demografici dei Comuni. Si tratta di una fase senza dubbio cruciale della "storia" degli uffici demografici in Italia: rappresenta, infatti, al pari di altre grandi importanti precedenti riforme (approvazione del regolamento anagrafico, la legge sulla cittadinanza, la legge sul diritto di famiglia, la legge sul divorzio, il nuovo regolamento di stato civile, ed altre ancora) una tappa che segnerà in maniera rilevante il futuro delle nostre attività. Non vorrei entrare nel merito strettamente "tecnico" delle norme

da poco in vigore o sulle questioni ancora poco chiare e sui dubbi che quotidianamente ci poniamo, ma mi preme con voi tutti condividere una riflessione. Partendo dal presupposto che personalmente condivido l'impianto normativo del decreto legislativo n. 30/2007, soprattutto laddove si prevede che i procedimenti in merito all'ingresso, al soggiorno ed alla circolazione dei cittadini stranieri siano di competenza di "uffici amministrativi" e non di forze di polizia, mi viene però da pensare se non fosse stata utile - ai fini applicativi - una maggiore chiarezza delle norme e dei procedimenti contemplati nel decreto oltre che un maggiore coinvolgimento preventivo delle Prefetture, dei Comuni e delle varie associazioni rappresentative (ANCI e ANUSCA).

(Continua a pag. 2 - Franco Nicastro)

Migliorare la qualità dei servizi al cittadino

di Giuseppe Falgarini



Termini Imerese, antica colonia romana ricca di acque termali, splendida e ridente cittadina prospiciente il Mar Mediterraneo, si è svolto nei giorni 12 e 13 aprile, egregiamente organizzato dal Comitato Provinciale dell'Anusca di Palermo e con il patrocinio del Comune di Termini Imerese, un interessante seminario di studio.

All'incontro sul tema "Diritto Internazionale Privato – Gli stranieri: impatto con gli uffici demografici", hanno partecipato circa settanta colleghi in rappresentanza di quaranta Comuni, con l'intento di ampliare le loro conoscenze sulle procedure legate ai problemi degli stranieri.

Il seminario si è aperto con il saluto di Corrado Zaccaria, Vice-Presidente Nazionale, e di Giuseppe Falgarini, Presidente Regionale Sicilia, i quali, dopo avere fatto una carrellata sulle tante iniziative dell'Associazione, hanno ribadito la necessità di promuovere altre giornate di studio per migliorare la professionalità degli operatori e valorizzare il ruolo dei Servizi Demografici.

Di tutto rilievo l'intervento del Dott. Enzo Giunta, Sindaco della Città, e della D.ssa Eleonora Di Giovanni, Vice-Prefetto di Palermo, i quali, dopo un breve saluto, hanno sottolineato l'importanza dell'aggiornamento degli operatori dei Servizi Demografici che favorisce una migliore risposta alle richieste degli utenti e incrementa la qualità dei servizi al cittadino, favorendo, altresì, la crescita dello spirito di servizio degli operatori.

Di grande interesse e attualità per gli ufficiali di stato civile e d'anagrafe le tematiche affrontate, curate ed esposte con tanta chiarezza da Renzo Calvigioni.

Il primo giorno è stato dedicato alla trattazione della legge 218/95 sul diritto internazionale privato; partendo dai principi generali e passando poi all'analisi degli istituti più rilevanti quali il diritto al nome, la capacità matrimoniale e la filiazione, si è finito con l'esame del riconoscimento delle sentenze straniere e dell'applicazione del regolamento europeo sulle decisioni in materia di matrimonio.

Nel secondo giorno è stato affrontato il tema della iscrizione anagrafica degli



L'inizio dei lavori dell'incontro di Termini Imerese. Da sinistra: Maurizio Scimeca, Eleonora Di Giovanni, Enzo Giunta, Renzo Calvigioni e Giuseppe Falgarini.

stranieri, analizzando requisiti e procedure alla luce, soprattutto, delle ultime disposizioni normative che hanno devoluto ai Comuni le competenze che prima del 11 aprile erano in capo alle Questure.

Sono state due giornate molto intense, arricchite soprattutto da un ampio e vivace dibattito da parte dei numerosi partecipanti che ha mostrato con quanto e quale interesse sono stati seguiti i temi trattati.

Un vivo ringraziamento va al Dott.

Maurizio Scimeca, Dirigente del Comune di Termini Imerese, che con grande preparazione e cura in entrambe le giornate ha presieduto l'assemblea dei corsisti.

Nel corso del seminario si è anche proceduto al rinnovo del Comitato Provinciale di Palermo che risulta così composto: Priolo Salvatore e Priolo Salvatore (Caccamo), Cardella Angela (Termini Imerese), Bondì Domenico

segue a pagina 10



Meccanica Valentini Alessio

costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066
Internet: www.valentinialessio.it E-mail: info@valentinialessio.it

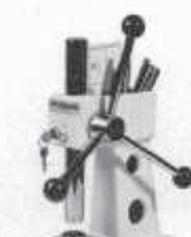
Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203



Termini Imerese. Da sinistra: Filippo Iovino, Giuseppe Alia, Eleonora Di Giovanni e Corrado Zaccaria.

(Trabia), Borgese Paola (Misilmeri), Occhipinti Antonino (Camporeale), A tutti l'augurio di un proficuo lavoro.
Bonomo Mario (Castelbuono), Manzella Rosalia (Casteldaccia),
Cappuzzo Calogero (Castellana Sicula), Contorno Lucio (Bisacquino).

Fotonotizia corso di Desio

Cittadini stranieri e comunitari in Italia. Impatto con gli uffici demografici



Due immagini del pomeriggio di studio di Desio sul tema stranieri. Foto gentilmente inviata dalla dott.sa Mariella Bova che ringraziamo.

Palmanova: Cittadini stranieri e comunitari

A cura della redazione

Riuscita "Giornata di studio" organizzata da ANUSCA lo scorso 9 maggio nel salone d'onore del Municipio di Palmanova, dove si è trattato un argomento di grande attualità, quale quello dei cittadini stranieri e dei cittadini comunitari. Si è parlato delle loro relazioni con i servizi demografici, anche alla luce del recentissimo D.Lgs. n. 30 del 2007, che attribuisce ai servizi demografici dei Comuni l'accertamento della regolarità del soggiorno in Italia dei cittadini comunitari ed il rilascio di un'attestazione di regolarità del soggiorno, in sostituzione della carta di soggiorno in precedenza rilasciata dalle Questure. Vista la rilevanza e l'attualità degli argomenti trattati, l'iniziativa ha riscosso un grande successo ed ha contribuito non poco a chiarire molti dei dubbi emersi all'indomani dell'emanazione del D.Lgs. n.30, entrato in vigore appena un mese prima, il 7 aprile 2007.

La relazione in merito di Liliana Palmieri, esauriente ed attenta anche agli



Liliana Palmieri mentre svolge la sua relazione sul DL 30/2007 a Palmanova (UD)

aspetti operativi, oltre che a quelli teorici, ed esposta con chiarezza e simpatia, ha dunque destato un grande interesse tra

la settantina di colleghi presenti, intervenuti da tutta la Regione.



Salone d'onore del Municipio di Palmanova pieno in ogni ordine di posti per l'iniziativa organizzata da ANUSCA

Giornata di studio di Melilli sui cittadini stranieri

di Teresa Riggio

Giorno 20/06/2007, nell'aula consiliare del Comune di Melilli, Provincia di Siracusa, si è tenuta una giornata di studio il cui tema è stato: "Cittadini stranieri e comunitari in Italia, Impatto per i Servizi Demografici" e i cui relatori sono stati Giorgio La Malfa e Giuseppa Mantineo, esperti ANUSCA.

Il Dirigente dei Servizi Demografici di Melilli, Francesco Cannamela, dopo i saluti di rito da parte del Sindaco Giuseppe Sorbello, del Vice Prefetto Giuseppina Spampinato e del Segretario Comunale Roberto Maltese, ha evidenziato l'importanza di questa giornata di studio quale occasione di confronto e di approfondimento, magistralmente organizzata dal Vice Presidente Nazionale ANUSCA Corrado Zaccaria. Era presente, fra gli intervenuti, la Presidente del Consiglio Provinciale ANUSCA di Catania Francesca Curcuruto.

Subito dopo sono iniziati i lavori con la relazione di Giorgio La Malfa che ha affrontato il tema della Regolarità del soggiorno ed iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari e tutte le novità inerenti il Decreto legislativo N. 30/2007 che è stato catapultato, ancora una volta, sui servizi Demografici con tutti i problemi consequenziali.

Gli Operatori dei Servizi Demografici, da sempre abituati a ben gestire il rapporto con le varie utenze, si trovano ad affrontare sempre più nuove e crescenti incombenze a fronte di risorse umane sempre più esigue.

Alla ripresa pomeridiana dei lavori, è stata la volta della relazione dell'esperto ANUSCA Giuseppa Mantineo che ha affrontato, con la cura e la precisione che la contraddistingue, l'argomento della nascita, matrimonio dello straniero e i riflessi della sua iscrizione anagrafica in rapporto all'acquisto della cittadinanza italiana.

I 75 operatori presenti alla giornata di studio hanno apprezzato i chiarimenti e le relazioni degli esperti non mancando come sempre di riconoscere il costante impegno dell'ANUSCA da sempre a sostegno degli operatori e puntuale nel realizzare la funzione propria dall'associazione.

Grazie ancora una volta all'ANUSCA per essere sempre vicina agli operatori.



La presidenza all'inizio dei lavori.



Foto dell'affollata platea nell'aula del Comune.



Con il Vicepresidente nazionale Corrado Zaccaria, i colleghi (da sinistra) Giuseppe Alia, Francesca Curcuruto e il dirigente dei servizi demografici di Melilli, Francesco Cannamela.